

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

WisdomTree Issuer ICAV

(la “Società”) una Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **WisdomTree Management Limited**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società, con le caratteristiche di ETF indicizzato, denominato:

Comparto	Classi di azioni e valuta	ISIN
WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF	USD Acc (capitalizzazione)	IE0007UE04X9

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 13 gennaio 2025

Data di validità della Copertina: dal 14 gennaio 2025

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto e classe

Comparto	Classi di azioni e valuta	ISIN
WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF	USD Acc (capitalizzazione)	IE0007UE04X9

della

WisdomTree Issuer ICAV

Soggetto Incaricato della Gestione: **WisdomTree Management Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 13 gennaio 2025

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 14 gennaio 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale del Comparto

WisdomTree Issuer ICAV, con sede legale in 3 Dublin Landings, North Wall Quay, Dublino 1, Irlanda (di seguito, la "Società") è una Società di Investimento a Capitale Variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("*Manager*") della Società è WisdomTree Management Limited, con sede legale in 3 Dublin Landings, North Wall Quay, Dublino 1, Irlanda, una Società di gestione UE di nazionalità irlandese, iscritta all'Albo tenuto dalla Central Bank of Ireland al n. C131686.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il "Comparto" e, congiuntamente agli altri comparti della Società, i "Comparti").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica dell'Indice - Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto – tracking error*"; per la descrizione dell'indice di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indice e relative caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l'esposizione del proprio indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni del Comparto, secondo quanto stabilito nel Prospetto (paragrafi "*Dealing*" e "*Subscription price and settlement procedures*").

Obiettivo di investimento del Comparto – Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto ha come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, i prezzi ed i rendimenti del proprio indice di riferimento, specificato nella tabella nel successivo paragrafo "*Indice e relative caratteristiche*".

Dal momento che il Comparto promuove la caratteristica ambientale della riduzione delle emissioni di carbonio e che l'Indice ha dei filtri ESG (*Environmental, Social, Governance* – ambientali, sociali e di governo societario), lo stesso Comparto rientra nell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Indice e relative caratteristiche

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito definito l'"Indice") e i relativi fornitore (*index provider*), valuta e codice identificativo ("*ticker*") sono indicati qui di seguito:

Indice	Index Provider (*)	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
WisdomTree Energy Transition Metals Commodity UCITS Total Return Index	WisdomTree, Inc.	USD	WTETMUTR

(*) Il valore dell'Indice è calcolato e diffuso da una società terza ("*Calculation Agent*").

L'Indice è nella versione "Total Return".

L'Indice è concepito per seguire la performance di un paniere diversificato di materie prime metalliche associate alle tematiche della transizione energetica qui sotto specificate.

L'universo delle materie prime idonee all'inserimento nell'Indice (le "Materie Prime Rilevanti") tramite contratti future su di esse viene determinato con i seguenti criteri:

- (i) correlazione con tematiche di transizione energetica come, a titolo non esaustivo, i veicoli elettrici, la trasmissione, la ricarica e l'accumulo di energia, e la produzione di energia solare, eolica e dall'idrogeno;
- (ii) quotazione dei relativi future in uno o più mercati di future riconosciuti e idoneità ad essere prezzati dal Calculation Agent ;
- (iii) avere un mercato di negoziazione attivo e liquido, e cioè la Materia Prima Rilevante deve avere una liquidità minima in termini di volume medio giornaliero delle negoziazioni e/o di interessi aperti sui contratti future come indicato nella sezione 2.1 della metodologia dell'Indice (disponibile su www.wisdomtree.eu). Tale requisito sarà valutato conducendo ricerche nei mercati e con informazioni raccolte da istituzioni finanziarie disposte e in grado di agire come "swap provider" per l'Indice (si veda il successivo paragrafo "*Modalità di replica dell'Indice*").

Le Materie Prime Rilevanti attualmente individuate per mezzo dei suddetti criteri sono, a titolo non esaustivo: alluminio, zinco, nichel, rame, argento, stagno, piombo, platino, cobalto e litio.

Successivamente, ciascuna Materia Prima Rilevante riceve un "Coefficiente di Domanda per la Transizione Energetica" ("*Energy Transition Demand Rating*") che si basa su criteri di "esposizione" – e cioè i consumi attesi di una Materia Prima Rilevante a fronte della produzione totale della stessa - e di "crescita della domanda" – e cioè le possibili variazioni nel consumo di una Materia Prima Rilevante nei tre anni successivi, in diversi scenari di cambiamento climatico. In particolare, il Coefficiente di Domanda per la Transizione Energetica di una Materia Prima Rilevante è dato dal consumo stimato per 3 anni nell'ambito della transizione energetica diviso per il consumo totale attuale.

Ogni Materia Prima Rilevante riceve anche un punteggio relativo al suo mercato ("*Market Balance Rating*"), che è calcolato come la media dell'offerta stimata in eccesso o in carenza di ciascun metallo divisa per il consumo totale annuo in 2 anni.

La combinazione del Coefficiente di Domanda per la Transizione Energetica – che conta per due terzi - e del “Market Balance Rating” – che conta per un terzo - di una Materia Prima Rilevante dà il suo “Coefficiente di Intensità Totale” (“*Overall Intensity Rating*”).

La ponderazione delle Materie Prime Rilevanti nell'Indice si basa sui rispettivi Coefficienti di Intensità Totali, e la ponderazione massima di ciascuna componente è il 20%. I componenti dell'Indice con minore liquidità (intesa come volume medio giornaliero delle negoziazioni e/o di interessi aperti sui contratti future) sono soggetti a ulteriori massimali per garantire la liquidità implicita complessiva secondo quanto indicato nella metodologia dell'Indice.

Dal momento che non è pratico investire nelle materie prime fisiche, la relativa esposizione dell'Indice viene ottenuta con contratti future sulle Materie Prime Rilevanti, i quali vengono rinnovati (“*roll*”) in prossimità delle loro scadenze, solitamente mensili, con le modalità e le implicazioni descritte nel paragrafo “*Index Components and Roll Mechanism*” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.,

L'Indice viene ricostituito/ribilanciato due volte all'anno.

Informazioni complete sull'Indice sono disponibili nei siti:

<https://www.wisdomtree.com/investments/index/wtetmutr> e

<https://www.wisdomtree.eu/-/media/eu-media-files/other-documents/index/wt/index-methodology/wenu-commodity-benchmark-methodology.pdf>

In aggiunta a quanto sopra indicato, delle informazioni sull'Indice sono fornite nel paragrafo intitolato “WisdomTree Energy Transition Metals Commodity UCITS Total Return Index” e nell'Allegato (“*Annex*”) del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto (il “Supplemento”).

Modalità di replica dell'Indice - Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto – tracking error

Il Comparto è caratterizzato da una gestione c.d. “passiva”, consistente nella riproduzione dell'Indice mediante una esposizione indiretta ai suoi componenti con le stesse ponderazioni che hanno nell'Indice.

Tale esposizione indiretta all'Indice si ottiene con la stipulazione fra il Comparto e una controparte di uno o più contratti di swap conformi ai requisiti dell'International Swaps and Derivatives Association. Questi contratti saranno *total return swap* in base ai quali il Comparto scambierà dei flussi di cassa, come ad esempio il rendimento di titoli del Tesoro statunitensi (US Treasury Bills) versandoli alla controparte, la quale in contropartita verserà al Comparto dei flussi di cassa corrispondenti al rendimento dell'Indice.

Gli stessi contratti swap sono di tipo “unfunded”, nel senso che i proventi degli investimenti in azioni del Comparto (i “Proventi degli Investimenti”) resteranno a quest'ultimo, per essere investiti, secondo la piena discrezione del Comparto e senza ingerenze della controparte dello swap, negli attivi i cui rendimenti saranno versati a tale controparte in cambio del flusso di cassa corrispondente al rendimento dell'Indice.

Il Comparto intende investire tutti o sostanzialmente tutti i Proventi degli Investimenti in un portafoglio diversificato di Buoni del Tesoro statunitensi, titoli garantiti da governo a breve termine e titoli a tasso variabile (come titoli di debito con scadenze variabili), cambiali

finanziarie, certificati di deposito, ciascuno dei quali, ove pertinente, sarà di livello *investment grade* al momento dell'acquisizione.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, titoli trasferibili (ad esempio, titoli a medio termine) e strumenti del mercato monetario (come titoli di Stato a breve scadenza, titoli a tasso variabile, cambiali finanziarie, certificati di deposito, titoli del debito pubblico, con scadenze variabili e, se applicabile, di livello *investment grade* al momento dell'acquisizione). Il Comparto può cercare di attuare un'efficace politica di gestione della liquidità. Il Comparto può inoltre investire fino a un totale del 10% del proprio patrimonio netto in OICR, compresi OICR collegati.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata utilizzando il metodo degli impegni. Il Comparto può essere soggetto a leva finanziaria a seguito dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ("SFD") per raggiungere l'obiettivo di investimento e/o per copertura dal rischio di cambio. Il Comparto non può essere soggetto a una leva finanziaria superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto ("NAV"), il che significa che l'esposizione totale associata agli investimenti del Comparto, compresi gli investimenti in SFD, può raggiungere il 200% del valore patrimoniale netto del Comparto. Il risultato dell'investimento può differire significativamente rispetto al multiplo dell'andamento dell'Indice, in considerazione dell'orizzonte temporale nel quale viene ribasato.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.wisdomtree.eu le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dal Comparto, con le modalità descritte nella sezione "*Portfolio Transparency*" del Supplemento.

Il Gestore degli Investimenti ha come obiettivo di mantenere al di sotto del 2% il *tracking error* di ciascuna classe del Comparto; tuttavia, non vi è la garanzia che il *tracking error* possa essere sempre mantenuto al di sotto di questo livello.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio specifici per il Comparto contenuto nel relativo Supplemento al Prospetto e nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID".

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto a gestione passiva consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente quella del rispettivo Indice. Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori, quali ad esempio il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary suspension*”). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio di liquidazione anticipata

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto della Società (paragrafo “*Termination of a Fund*”), che comprendono: (i) il fatto che la prosecuzione delle sue attività di investimento diventi illegale, (ii) che venga meno l'autorizzazione per il Comparto, o (iii) la diminuzione del patrimonio netto del Comparto al di sotto della soglia minima che ad avviso del Consiglio di Amministrazione consente una gestione economicamente efficiente e (iv) se si verifica un cambiamento in aspetti rilevanti dell'attività, nella situazione economica o politica relativa a un Comparto che gli amministratori ritengono possa avere conseguenze negative rilevanti sugli investimenti del Comparto. In tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni o non riceva alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparto è l'Euro e che il Comparto investe nei titoli dell'Indice, il quale è denominato in Dollari USA e comprende titoli denominati in Dollari USA e in altre valute locali, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e le altre valute locali.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione – con particolare riferimento ai contratti derivati “OTC swap” - di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio connesso all'utilizzo della leva

I rischi derivanti dall'eventuale assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati a una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati (SFD) ai fini dell'esposizione all'Indice. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto nelle attività rilevanti, compreso il *Rischio di controparte* sopra descritto.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di *governance* possano, se si verificano, causare un impatto negativo, effettivo o potenziale sul valore degli investimenti. I dati ESG sugli emittenti forniti da soggetti terzi all'*Index Provider* o al Gestore della Società potrebbero non essere disponibili oppure essere incompleti o inesatti, e di conseguenza alcuni titoli potrebbero essere erroneamente inseriti o esclusi dall'Indice con effetti sul rendimento del Comparto.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-001255 dell'8 gennaio 2025, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Le relative procedure sono indicate nella sezione "*Share Dealing*", paragrafo "*Redemption price and settlement procedures*" del Prospetto. Qualora si verificassero le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso applicati al Comparto sono indicati nella sezione "*Dealing*", paragrafo "*Redemption*" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto; si precisa che le aliquote ivi indicate sono dei massimi, e che l'OICR potrà accordare delle riduzioni.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.wisdomtree.eu o eventualmente presso altri siti e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV del Comparto su base continuativa.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.wisdomtree.eu le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dal Comparto, con le modalità descritte nella sezione "*Portfolio Transparency*" del Supplemento.

L'OICR, o per suo conto la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione "*Directory*") comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e

- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati:

Comparto	Mercati	Market maker
WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF	London Stock Exchange Deutsche Börse - Xetra	Flow Traders

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Flow Traders, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, Olanda, è stata nominata con apposita convenzione "*market maker*", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il *market maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), S&P Global Inc, con sede legale in 25 Ropemaker St, Londra EC2Y 9L, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto.

Il codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono

Comparto	Codici iNAV
WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF	Bloomberg: WENUINAV Reuters: WENUINAV=IHSM

8. Dividendi

In base a quanto indicato nella sezione "Obiettivi" del KID, la classe di Azioni "USD-Acc" è a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi in relazione ad essa.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione annuali, parte dei "costi correnti registrati ogni anno" indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i

proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.wisdomtree.eu.

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni “giorno lavorativo” (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione “Calcolo del Valore Patrimoniale Netto” (*Calculation of Net Asset Value*) del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società:	www.wisdomtree.eu
Borsa Italiana-	www.borsaitaliana.it

Per la WISDOMTREE ISSUER ICAV

Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi